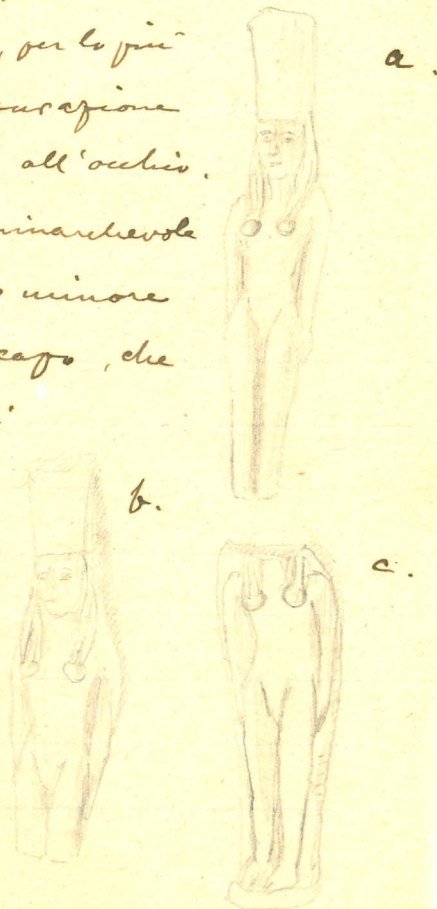


= Terrecotte provenienti dallo scavo fatto nello
scarico di un tempio sotto il villaggio di Va=
velli -

1. Figurine di donna o divinità femminile egiziana
 con alto nodo mitra sul capo. Numerosissime
 uscirono dallo scavo, parte quasi intiera parte smez-
 zate o frammentarie all'una o all'altra o ad
 ambo le estremità. Tutte hanno lo stesso tipo
 e pressochè la stessa misura, ma sono varie le
 forme con le quali furono stampate, del che si
 rimarca nei diversi pezzi qualche ^{piccola} varietà nella
 proporzioni delle membra, per lo più
 riconoscibile solo alla misurazione
 col compasso e sfuggente all'occhio.
 La sola differenza un po' sinarcuole
 consiste nella maggior o minore
 altezza della copertura del capo, che
 nei diversi esemplari trovati
 varia da 46. mm a 22 mm.

La fig. a ne ha 46, la fig. b
 che costituisce il medio o la
 varietà più comune ne ha 32.

[Pubblico con disegno del fillie
 con la fig. a, supponendo



Cfr.

Figurina in terracotta scoperta presso il porto di Si-
 dia, con iscrizione al rovescio

i piedi colla figura c.

L'altezza media di questo gruppo di figurine è di 22 ct. L'ampiezza della tavoletta di keracotta su cui si rilevano è in media di 6 mill., l'altezza del rilievo della figura di 17 a 18 mill. [La larghezza della tavoletta di 0,05-0,06] = [restringendosi in basso]

Descrizione della figura. Donna ignuda col capo coperto d'alto modo a cono tronco rovesciato, ritto in piedi; ^{colle gambe sarte} le braccia cadenti aderenti al corpo le mani colle dita strette poggianti sulle cosce. Due trecce di capelli sdoppiate scendono sulle spalle e inguadrando la fronte arrivano coll'estremità sino alle mammelle. I tratti del volto sono nettamente elaborati, ma è ingovernabile l'osservazione più minuta del viso causa l'incurvatura e lo smarrimento delle parti opposte.

[La maggior parte delle tavolette o figurine sono un po' incavate al rovescio]

2 Figurina della stessa categoria ma di stampo e particolari un po' diversi. Conservata solo nel torso, fin poco al di sotto delle mammelle. Modio molto alto: viso dalle apparenze un po' più arcaiche naso sporgente. Le due trecce sdoppiate invece che scendere parallele ed essere lisce, si mostrano annulate, ricciute o intrecciate all'evidenza, e si aprono divergenti circondando da una parte e dall'altra le mammelle. Sul modio si vedono due impressioni quadrangolari o più esattamente trapeziche, che sono forse forse casuali.

Alla base del modio si scorgono cinque vertigellature che forse fanno parte della ~~capigliatura~~ capigliatura, ma sono molto evanescenti.



3 Altra della stessa categoria conservata solo nel busto. Stessa posa e stesse ^{tracce} ~~capigliature~~ del n°1. La sola differenza sta nel modio bassissimo che assume quasi la forma del modio recente di Zeus Serapis ed è sovrapposto a un alta massa di capelli. La faccia invece che essere

lunga e stretta e larga e quasi rotonda e ha l'appa-
renza d' un' minore arcaismo



4. Parecchie ~~altre figurine~~ ^{teste frammentarie} di figurine della stessa
categoria, con leggera variazione di tipo e stile, ^{talora} un po' più re-
centi: tutte modiate.

5. Figurina in piedi di [uomo o] donna,
 la più caratteristica di tutto il gruppo di terracotte qua
 scoperte. Due tavolette intiere e ben conservate
 e una quantità di tavolette smazzate contenenti o
 la parte superiore o la inferiore della figura.



Pare che questa sia forse una delle più numerose fra i più
 Nes otini di questa stirpe.

La testa con tratti del volto estremamente angolosi e
 la chioma abbondante accosciata a ciocche orizzontali
 come in parecchie note statuette cretesi. A bronzo ha un
 tipo molto arcaico. Angolare e rigida anche la posa
 delle braccia, l'uni il sinistro piegato al gomito sopra
 la mano chiusa col pollice eccedente, ^{una sp. sopra la} ~~sulla~~ cintura,
 il destro aderente al corpo sino al polsino ^{o forse nella parte} ~~si alza~~ ^{anteriore e}
 quasi al livello del collo colla mano in egual posa
 della sinistra cioè colle dita chiuse a pugno e il pollice
 uscente. Tutta la figura è coperta da una veste
 stretta ^{alla vita} e aderente alla persona per modo da mostrare il
 risorgimento del petto e la forma delle cosce. È corta e
 non arriva che un po' sotto il ginocchio lasciando vedere
 i garretti: termina in una specie di alta orlatura.

[Alla prima apparenza sembra che il dito uscente della mano
 destra sia l'indice; tanto è lungo. Bene osservando però
 mi pare il pollice che è altrettanto lungo nella mano sinistra.]
 Cfr. Una piccola terracotta d'epoca non arcaica rappre-
 sentante una donna con lunga ^{e nera} veste (trovata credo
 a Cretone e ora al Museo) presenta le mani chiuse
 con ambo i pollici eccedenti nella stessa ma-

che in qualche esemplare meglio conservato e meglio lavorato mostra essere una franza. [Le varie figurine provengono da forme o stampi diversi].
I piedi sono scalzi. Come son nude le gambe così lo sono anche gli avambracci. Sopra il gomito la vestitura pare presenti un'orlatura o franza analoga a quella della veste, ma non posso bene spiegare quello che sia, quella specie d'orlo che prende dall'incollatura, passa la spalla e scende appunto fino all'orlatura della manica colla quale si confonde. Una piccola appendice indeterminata scende anche al di sotto del gomito.

Altezza della tavoletta 0.14 - larghezza med. 0.04-0.05

" della figura 0.12

Spessore della tavoletta 0.07-0.08

Alt. del rilievo 0.005

Alcune di queste tavolette hanno in alto due buchini di sospensione.

6 Altra serie - figurina eguale ma di dimensioni un po' minori. Anche questa serie è rappresentata da parecchi esemplari interi e frammentari. Gli interi però sono molto consunti. Uno ha in alto due buchini di sospensione.

Altezza di questa figurina di Prato. È forse un esemplare
C. Jacini di queste figurine anche del piede.
non.

[In un esemplare si vede il trattamento anatomico della
noce e dei muscoli del piede]

7. Figurina di donna interamente vestita. Un lungo
 chiton ^{con fidee false verticali.} le scende fino ai piedi coprendo anche questi. Una
 specie di scudo rotondo ornato all'impeto da una fila di
 gocce o ~~perle~~ bulle pende dalla persona sostenuto a due
 corde che si allacciano o foggiano sulla testa, e copre
 la parte bassa del ventre. Le braccia piegate al gomito
 fanno capo alle mani alle due corde che far sostegno
 o sulle quali almeno foggiano. All'estremo lembo della
 veste vedonsi due pance a piccioli.

La faccia è molto consumata e non si ravvisa suf-
 ficientemente il trattamento de' dettaggi del volto. La por-
 zione generale per il corpo presenta dei caratteri abbastanza
 marcati d'arcaismo; o almeno lo stile risente dell'arcaico.

Una intiera e piccioli frammenti. D'altre.

Alt. 0.21

Longh. med. 0.055 Spess. av. $\frac{0.01}{0.013}$

Sporgenza del rilievo varia secondo $\frac{0.008}{0.016}$
 le parti

Qualche esemplare è incavato

al rovescio.



8. Figurina di fanciulla danzante. Nessun esem-
plare intero, ma si è trovata una quantità di frammen-
ti spettrali a esemplari diversi dai quali si è potuto ap-
volmente mettere insieme l'intero. Vestita con
chitone serrato alla vita e scendente riccamente in am-
pié falde fino ^{verso} alle ginocchia: braccia e gambe nude.
La testa coi capelli accorciati intorno al capo in manie-
ra da lasciare libero il collo e coperta da una specie di
burello o piccolo modio.

Il braccio destro poggia sul fianco, il sinistro è
alzato colle mano aperta nella quale par d'vedere un
oggetto indeterminabile. Lo sfondo del pinax presenta
una specie di velo a riccio e leggere falde che può
essere un'ornatura sovrapposte, ma ha quasi
l'aspetto d'una cortina. Dove si regge nella parte
superiore questo velo non si vede. (È forse una specie
di drupa serpentina) - Il volto e il trattamento della
figura sembrano ad un'epoca non molto antica:
greca o ellenistica -

Alte. circa (o. disquis. Gilléron)

Longh. med. 0,115

Rilievo ben marcato, circa 1 centim.

Dettagli specie delle falde molto accurati.



9. Frammenti numerosi di una
figurina di guerriero armato di scudo
con un'elmo sporgente e lancia.



I meglio conservati danno la parte
superiore della figura dalla testa alla cintura.

Grande elmo caudato. Il trattamento della faccia arizza
già lo stile arcaico. Il braccio visibile è in forma
tradice (come del resto anche il trattamento delle parti del
collo) un artista imperito.

Le striature della coda dell'elmo sono ben notabili, specie
in alcuni frammenti.

Alt. del frammento maggior disegnato 0,155

Largh. 0,115

Spesor delle tavolette (med). 0,015.

Alt. med. del rilievo 0,006 - 0,01.

10. Un solo frammento, comprendente la testa e lo scudo, di
un altro gruppo di figurine dello stesso tipo della precedente,
ma in dimensioni minori; circa $\frac{1}{5}$ della prec.

12. Tavoleta con splendida figura di guerriero trasci-
nante una schiava, lavorata a piccolo rilievo e
maggiormente disegmata.

Il guerriero ignudo ^{nella parte inferiore del corpo} armato di lancia e scudo ^{e corazza}
procede verso destra. Grande elmo cristato sul capo.

Trascina una donna o fanciulla ignuda, tenendola
per la destra colle sue destra. La donna fa resistenza.
Bellissimo il profilo delle figure e visibili tratti
più ottili come l'asta della lancia, il fermaglio
dello scudo al braccio ecc.

Alcuni di questo soggetto sono trovati ^{abbastanza} numerosi
frammenti. Lavoro di buona epoca greca.

Quella riprodotta nel fillicion è una tavoleta
completa spezzata in due.

Alt. 0,205

Largh. 0,12

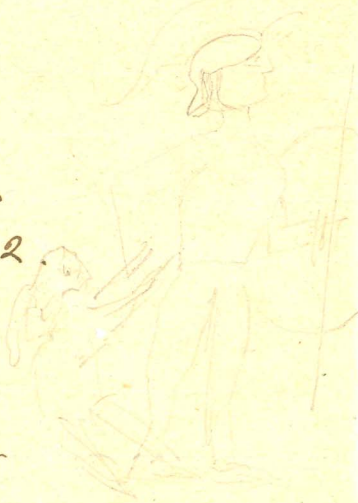
Spess. 0,01 in alto, 0,018 in basso

Alt. del rilievo - millimetri $1\frac{1}{2}$ - 2.

Un frammento della parte superiore

d'una di queste tavolete presenta un

tracium di sospensione -



13. Alcuni frammenti di pperina di donna con lungo
 ditone a ricche falde mancanti della parte superiore
 del corpo. Questa serie è l'unica che sia elaborata a
 bassissimo rilievo dopo la pperina ^{e qualche altro frammento} precedente. Esecuzione
 triviale ^{insospirante} molto accurata.



14. Pperina ^{e acfale} frammentaria di uomo (giusto in piedi)
 senza alcun attributo nella parte conservata. L'arte
 pare di tempi ellenici o ellenistici.



15. Piccola figurina ^{vestita} seduta col capo modato e le
mani aderenti al corpo. Il sesso e le particolarità del-
la figura sono indeterminabili causa la consumazione
avanzata della superficie. La posa somiglia un
po' quella delle statue dei Brandeburghesi
Alt. centim 6,5 (0,065")



16. Frammento di figurina di donna ^{acefala} seduta con ricco
ditone. I gomiti appoggiano sulle ginocchia e
forse la mano sinistra sosteneva il capo, mentre
la destra era sposta in avanti. Il ditone scende
come fare delle spalle, ma lascia aperto il petto e
nuda le braccia. La posa assomiglia un po' quella
di Europa in alcune monete di Gotyque



17. Parecchie teste di figurine muliebri senza un
speciale tipo caratteristico. Stile ellenico e ellenistico.

18. Alcune punte di lancia in terracotta votive.


19. Una figurina di maiale in terracotta fannularia.

20. Un frammento di vasellina di vetro a pasta affumicata.

== Segue l'enumerazione delle terracotte di que-
sto deposito, che sono provvisoriamente in attesa
per il signor Gillieron, a pag.:

Oggetti provenienti dallo scavo della 3^a
acropoli di Presos.

= Bronzi

1. Un piccolo ariete simile ai numerosi ^{animali votivi di} bronzi
d'Olimpia e d'Crete.
2. Un anello o maniglia di trigode eguale a quelle del
l'antro Ides, mancante di una piccola parte (quasi in-
teriore). Diametro alla curva esterna 0,262^m. Orna-
mento dentato o cristato. (Dis. Gillieron)
3. Piccola corazza votiva (dis. Gillieron) di lamina
di bronzo a $\frac{1}{2}$ millimetro di spessore. (Cavaz) ^{parte davanti}. Al
posto delle mammelle ha due ornamenti a sbalzo
o riforamenti di questa forma . Con la par-
te che rappresenta la copertura delle costole è solle-
vata o riforata: nel mezzo, dalla poggiate del petto in giù
una linea incavata verticale.

Due brachini stanno sulle spalle. Era forse applicata
a una figurina in altra materia, o servivano semplicemente
per sospendere l'oggetto votivo?

Alt. 0,10^m

Largh. o ampiezza del petto 0,072^m

4 Altra più piccola di simile forma ma di lavoro liscio
senza rughe e incavature. Frammentaria.

5 Altra di forma e lavoro come il n. 3, colla
stessa sbalzatura e linea incavata, ma molto più
grande. Senza buchi di sospensione alle spalle.
Sbalsata e frammentaria.

Alt. ~~della parte~~ 0,23 m.

Largh. al petto 0,16 m.

Spessore un po' minore della prima.

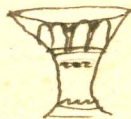
Tutte queste corraie rappresentano solo la parte
anteriore o il davanti del torace. Profilo:



6 Altro frammento di lamina di bronzo appartenente
forse ad altra corraia, ma ora pressoché informe.

- Terrecotte

1 Vaso con decorazione a nicchia a forma di calice
frammentaria



Alt. ~~0,14~~ 0,14.

Diam. alla bocca 0,15.

2 altro di forma eguale ma un po' più ^{nel} largo
corpo.



però con una lista non tinta
verso il basso (solo la metà).

Alt. 0,14

Diam. alla bocca 0,15.

3 Fondo di piccolo pithos ornato all'impres-
so in una zona di grosse bulle a rilievo



4 Altro un po' più piccolo ornato come sopra di una
zona di circolari concentrici



5 Vaso a forma di fiale profonda con due anse




ornamentazione in nero come d'argento.

6 Grande zampa anteriore di ^{figura di} ginseng o leone.

7 Molti frammenti d'opera una di varie caratteri e stile non ben determinabile

8 Parecchi frammenti d'opera a forma di tubo cilindrico con piedi uscenti come il n. 2. dep. op. vari (v. 2 pagine opposte). Uno fra questi presenta l'estremità della testa a frange e due piedi calzati uscenti. Dalla proporzioni dei piedi la statuetta poteva essere alta circa 0,90 - 1,00.

9 Strana figura dello stesso carattere (a tubo cilindrico) frammentaria [v. di Villiers e fsh.] con ornamenti dipinti in nero, e consistente in due listelle nere o bruno scuro in basso e la braccia o il rilievo argenteo che girava intorno al collo dipinti pure in bruno scuro.

La figura è acufata, le braccia secondo aderenti al corpo e le manicroppamente o elementamente in data a sporgono aperte davanti al seno, l'una ^{la destra} a nord una specie di piedino con entro tre dischetti simili a pedole focace o indicatori. Sulla destra, la sinistra pare avere un altro piedolo aperto ma nella sua falda senza piedino, un piedolo è con truto e inconsuabile. Forse tratta d'un opera. Intorno al collo girava una specie di cilindro curvato come un boa e terminante sopra la spalla destra a piuma di Tromba ma chiusa  [pare come una proboscide d'elefante] stranissimo oggetto o ornamento, che ci non saprei determinare. Sotto questo boa nella parte d'uno di una piccola appendice sottile. Lungo il braccio conservato c'è una fila di buche. Sull'insieme dei passano da parte a parte. Dietro le spalle, sul dorso e intorno al collo non pare vi buche più grandi che formano il cilindro due pezzi di corpo e tubi con folla prima della coltura.

Non saprei scoprire la ragione.

Alt. del frammento 0,19.

Scam. med. 0,075.

Gr.

[Simili grandi buchi rotondi si trovano in giro (Sintilly) alla gancia d'un vasetto senza vernice e senza ornati del Silex di ignota provenienza. Il suo tipo è piuttosto antico




Alt. 0,10

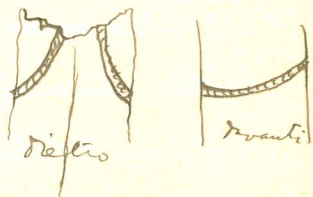
(Forse vasetto per ardeur incensi??)

- Oggetti vari di Praesos

1. frammento di tubo in terracotta per l'acqua, di 0,032 di spessore e circa 0,10 di diam. interno. Posta in presa a rilievo in campo ^{circolare} incuso una mano rappresentante un cavallo corrente di fronte un po' bippante.

2. Statuetta in terra cotta a forma di tubo cilindrico frammentaria alla parte superiore. In basso il tubo s'allarga a guisa di formare un piedo o anello di base. Da questo si distingue il distacco della veste dalla quale escono i piedi raccolti da braccia col gomito piegato poggiano sul petto una più in alto e una più in basso. La mano più bassa è un po' frammentaria e non pare regga nulla. La più alta stringe al petto qualche cosa, non si vede bene se una ciolla d' capelli che forma l'estremità d'una treccia, o un oggetto qualsiasi .

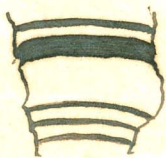
delle due parti della schiena probabilmente dagli
 omeri (o è una gran treccia che scende dal capo?)
 scende una specie di corda che passa davanti
 al ventre obliquamente.



Alt. 0,10

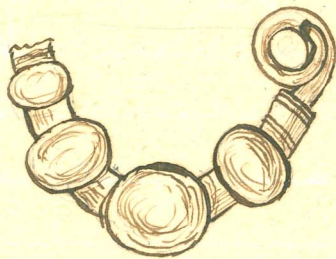
Diam medio del cilindro 0,095.

4. Vari frammenti di vas. dipinti nello
 stile miceneo e ornati geometrici soprattutto
 nelle solite fasce e circoletti concentrici.



5. Fibula in bronzo mancante dell'asta e del gam-
 celto.

Ornata di grossi rigonfiamenti. Gr. natur.



6. Stranissimo oggetto in terracotta formato come
 da due colli o baula diviso una aderente all'al-
 tra e sovrapposte. Ambedue chiusi in fondo. Solo
 all'inferiore si vede il segno d'attacco d'un terzo

braccio d'ornamenti
 a fasce nere.



alt. di due pezzi sovrapposti
 0,115

7. Pezzo omia bocca superiore d'un altro consimile.

- Oggetti provenienti dal Sepolcro di Erganos

Tomba micenea da me scavata - n° 3 -

1. Ossuario a forma di vaso cilindrico a due anse
un po' rigonfiato nella parte superiore con orlo d'
apertura a lista verticale e coperchio adattarsi di
forma emisferica.

N. n. Gillieron.



Alt. 0.27

diam. medio 0.255

[Makmalerei]

diam. della bocca 0.20

Alt. del coperchio emisferico senza l'ansa 0.095.

- L'ornamentazione del vaso è in parte consumata
e in parte stradita. La figura rappresenta il lato
più conservato e riconoscibile.

I due campi ornamentali si trovano da una parte
e dall'altra del vaso fra le due anse e sono di-
visti in due liste da una linea orizzontale, e
ciascuna lista in quadri, contenenti ciascuno

Cf. Simile a questo per forma, ma un
po' più slanciato e un ossuario di Aegypolis
(Lefkya) senza ornamenti.

una decorazione a rosone ^{d'inspie} o a fasci d'linee a zig-zag.

Dalla traccia superstiti pare eguale ^{o simile} la ornamentazione sulla fascia non decorata dal fillicion

Nelle liste strette e lunghe che stanno sulla linea e fra l'apertura delle due anse, decorazioni molto svariate a linee curve concentriche.


Il coperchio era listato di cerchi concentrici (un paio di 6). Manca d'un piccolo frammento all'orlo

Colore degli ornamenti bruno-castano scuro del fondo naturale del vaso color d'argilla chiara.

2. Vaso a becco (Bügelanne)



con orn.

menti a spirali, a fasci d'linee curve ^{rette} e a linee ondulate con appendici o creste all'esterno .

Intiero nel corpo, manca soltanto del dischetto che formava il fondo. La parte inferiore della fascia non ha due ~~linee concentriche~~.

È il meglio conservato di vari scoperti nella Tomba dopo il precedente che è completamente vano.

Alt. 0,125^m

Diam. maxime 0,133^m

Colore delle decorazioni e del fondo come nell'opuscolo precedente.

V. di Sis. fillicion.
[maternal]

Cfr. questi fasci d'linee a zig-zag & trovano anche su vari miceni di Anopolis

Trovansi somiglianti al motivo che decorava una parte dell'urna di Milatos.

3. Altro di forma eguale ma più grande, uetto insieme da una quantità di frammenti. Ornati alquanto sovranti, formati da punti ~~francesi~~ ^{francesi} curve da linee ondegianti e spirali e da foglie di palmetta il tutto nella parte o metà superiore della pancia, sopra le fasce concentriche.


Colore del fondo e degli ornati come i precedenti.

Alt. 0,185^m.

Diam. maggior 0,182^m.

B^e di J. J. J. J. J.

[matrui]

4. Altro della stessa forma, ma solo un po' più schiacciato e più sporgente nella linea del diametro maggiore. Più piccolo del n° 2. Ornato di liste concentriche intorno al corpo, ora semplice ora unite a linee di questa forma . Fondo chiaro decorazione di color rosso.

Alquanto corroso in alcune parti della superficie frammentario nel beccetto (che ora manca completamente, ma da cui devon esser derivati) - B^e di J. J. J. J. J. non.


Alt. 0,10^m

Diam. magg 0,125^m



La pittura molto stralata presenta qualche traccia d'lucentezza che non fu fatta a vernice. Finissimil.

5 Altro della stessa forma dei precedenti, ma più
troppo consumato e frammentario per poter mostrare
e se e come fosse ornato e quali fossero le sue
verhe proporzioni.
Approssimativamente misura 0,07 di diametro e da
0,07 a 0,075 d'altezza.

6 Piccolo vasellino a forma di tazza  e fram-
menti^e; forse senza ornamentazione.

Necropoli di Curtes

- Bügelkämme -




Pr. la fotografia.

1. *Libe* esemplari quasi tutti interi di varie grandezze con qualche variante di forma. Il maggiore ha $0,18^m$ di altezza e $0,157^m$ di diametro alla pancia il minore $0,095^m$ d'alt. e $0,064^m$ di diam. Tutti sono decorati con motivi geometrici e a pitture malte.


Questi variano bene di Curtes e distinguono questi al più consimili di Enganos e d'altre località cretesi esistenti al villaggio per ciò che hanno una forma più slanciata ossia un'altezza sensibilmente maggiore del diametro della pancia. Tutti inoltre hanno oltre al becco forato un buchino nella parte opposta del corpo corrispondente al becco - nel passaggio dell'aria - oppure aperto anche il tubo centrale verticale, o forato con più buchini.

Tutti insieme di questi caratteri mostrano d'essere più recenti dei citati.

a) Il maggiore è decorato dal fillicion. È pannello fatto in un'ansa e all'alo dei due beccoli, ambedue larghi ed aperti. La decorazione è a circolo-concentrici che fasciano la pancia e nella parte superiore del corpo a linee ondulate di forma di M sovrapposte

con una specie di pancia  sotto il collo del
basso laterale.

b) Un altro un po' più piccolo della stessa forma, ma
frammentario nelle anse e il collo d' mezzo e in basso
oltre ad avere il collo d' mezzo vuoto e aperto ha anche
un buchino nella parte opposta al collo laterale.

Ornamentazione a fasce concentriche, e nella parte
superiore a triangoli riempiti di linee 

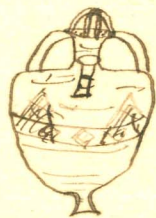
c) Altro un po' più piccolo colla stessa ornamentazione.
Collo centrale chiuso, buchino di fronte al collo laterale.


d) Altro eguale al precedente per forma e motivi or-
namentali, collo centrale chiuso, buchino al solito
posto. fattura un po' più slanciata


e) Eguale la forma e simile l'ornamentazione
sul più piccolo d' tutti.

f) forma slanciata, ornamentazione ~~di fasce~~ ^{fasce} con-
centriche intorno alla pancia e figure a linee incru-
stanti, e triangoli nelle zone superiori.

Questo ha la particolarità di avere il collo centrale forato
 alla superficie discoidale prima da 4 buchini, e di una specie
 di fase formata da due piccole anse incrociate sopra
 questo labbro centrale. (Credo sia di S. de Jillicion)



2. Boceali  (Binochos?)

Numerosi esemplari di varie grandezze e più o meno
 slanciati. La maggior parte col collo ad aper-
 tura impropria operacea di cui a foglia trilobata .

Podii con apertura rotonda

Le grandezze variano ^{negli interi} da 0,22^m a 0,09^m per l'altezza
 e da 0,165^m a 0,065^m per il diam. della gancia

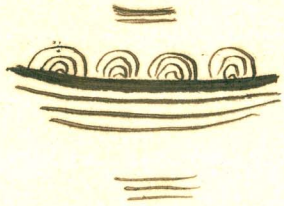
- Tutti ornati geometricamente (o alcuni con delle semplici
 diaghe d'oliva) e a pittura opaca.

- I motivi ornamentali che ricorrono sono le fasce
 parallele intorno alla gancia e al collo e null'altro
 in alcuni



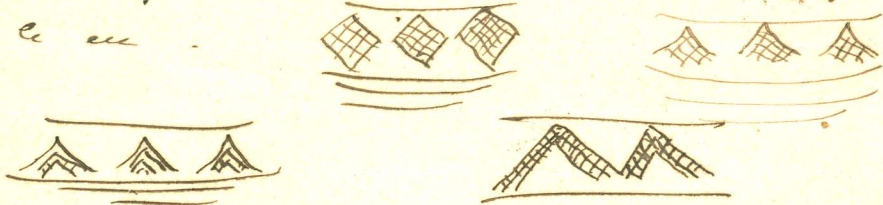
Le fasce con nella parte

superiore una serie di ornamenti a semicerchi con
centrici



Motivo molto usato
in questo gruppo di vasi.

Le solite fasce ed ornamenti lineari a rombi
o triangoli riempiti di linee incrociate, o parallele
e ecc.



Alcuni di quei vasi hanno una decorazione di
semplici chiappe vere o castagne scure



2⁶ A questa serie aggiungo un piccolo vasetto a
forma di fiaschetto con gran pancia e collo a bocca rotonda
di. del plicioni. Ornamenti fasce parallele e nel
la lista vuota superiore un animalotto(?) quadrupede
indeterminabile e due svastika H.
Alt. 0,11.^m
Diam. 0,10

2^c Aggiungo pure un vasetto di simile forma
a questi boccali e con bocca rotonda
tutto verniciato in nero a colore
pellucido - (È Firmissualensi)



o^a fotografia -

Alt. 0,13^m
Diam. 0,094^m

Lo giudico greco -

3. Vasi a tre manici

Due o cinque esemplari al lotto, uno dei quali:



- a) appartiene al gruppo dei grandi recipienti. Questo è dis. dal plicion. Le tre manici due sono imposte orizzontalmente in due punti opposti della pancia, l'altro è piantato al collo e alla spalla

Alt. 0,455 m

frammentaria
sul collo.



Diam. alla pancia 0,32 m.

Pittura opaca. Decorazioni: fascia parallela, linea a zig-zag  e linee appoggiate a palmetta  sotto l'ansa superiore e nella parte superiore

- b) Vaso a collo largo con tre manici al posto del vaso precedente ma i due sulla pancia con so- obliqui ang. che- orizzontali

Decorazione a linee parallela con una zona a linee opposte  incontranti in vari punti simile a quella del grande vaso simile

a un cantharus dis. dal plicion



Pittura opaca

Alt. 0,19. Diam. 0,148 m

(Foto)

c) Vasello a forma di *lekythos* a ventre impostato, con
tre manici digiti come nel precedente. Forma
elegante. Ornamentazione di. dal *Jillicion*

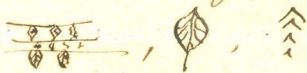
Pittura opaca

Alt. 0,14

Gram 0,075^m



d) Altro vaso a forma piuttosto elegante. Le tre
anse come nel precedente. Frammentato nell'alto
del collo. Decorato di fasce e zone di fogliette



V. *Diapros Jillicion*

Pittura ~~opaca~~ ^{opaca} un po' grigia, e pare una specie
di vernice non ritoccata o che ha perso la silice, e
differente ad ogni modo dalla pittura degli altri vasi di
Cutez (meno due o tre)

Alt. 0,245^m

Gram 0,157^m

Si per la tecnica come per motivi decorativi questo
vaso mi pare tra i più recenti della serie.

Cfr.

Lo stesso motivo di decorazione ricorre però in un
coperchio di ossuario miceneo di Anzolis (Allozo)
con altri motivi di linee spessate e spirali grossamente impa-
me. V. fotografia

In questo tutte le fogliette sono
piene -



4. Vasi a due manici di varie forme (Numerosi esemplari)

Per lo più sono cantharoi

Ve sono i tipi principali (v. fotografie)



Uno ha pure il copertino (v. fot.).

Le dimensioni variano da 0,155 a 0,085^m per l'altezza e da 0,15^m a 0,06^m per il diam. maggiore.

Tutti hanno un'ornamentazione molto elementare a pittura opaca e poco accurata: alcuni le solite fasce parallele ^{accompagnate} con decorazioni ^o di linee ondulate ^o zigzate



; altri semplici disegni neri o bruni.

Qualcuno (ma forse in esemplari) non mostra tracce di decorazione.

Uno è distinto per una forma diversa dagli altri ed è decorato nel plicion



Alt 0,125

Diam 0,105

Decorato a fasce e semicircoli con centri in colore rosso (opaco)

- Un altro ha forma e decorazione che s'avvicina
ad architettura ellenica (v. foto) (una specie di crotalo
o piccolo cratere) frammentario

Pittura opaca
(o semiofaca)



alt. 0,11^m
diam. 0,098^m

5. Vasi a un sol manico diversi ^{descritti} dai baccali sopra

Sue meritate speciale menzione: ambedue diseguali
dal fillieron.

a) Specie di oinochoe a lungo collo
Pittura opaca e trattamento poco accurato.

alt. 0,245^m

diam. 0,133^m



b) Specie di lekythos

Le colonne mostra come fatto
con una vernice pellucida

forma e trattamento, quantun.

que hanno sempre ai nostri musei
un'ombra allusiva a tempi ellenici.



alt. 0,205^m


diam. 0,093^m

[Elegantissimo]

6 Tazza o grandi coppe fasciate con manico

v. fotografie



Molto numerose, la maggior parte tutte tinte
in nero o in bruno ^{o in rosso}, alcune decorate a disegni
di linee, nel modo altrove descritto. In ~~alcune~~ ^{talune} vi
corre la linea a zig-zag 

Le varianti di forme non sono essenziali e tutte si ri-
ducono a un tipo unico

Le misure variano da 0,105^m a 0,06^m per l'altezza e
da 0,147 a 0,09^m per il diam. della pancia.

7 Vasi senza manico


a. 6) Due vasi a forma quasi sferica con grande aper-
tura



con decorazioni di semplici fasce, e lineette a pic-
co. Le due teste d'impugnatura in nero. Il n° 1 v. fotografie.

Due buchini per la corda di sospensione sono praticati
nel labbro

Alt. n° 1 = 0,125^m, n° 2 0,105^m
Diam. n° 1 = 0,147^m n° 2 0,118^m

c) Coppa o fiala profonda di forma pressochè emisferica, senza base. Ornata di semplici fasce concentriche. Ha un buellino per lo spago in un punto dell'orlo . Kis. de Jellieron.

Profondità 0,065"

Diam. 0,135"

8. Altri vasi -

I principali ~~esempi~~ sono

a) Vasellino sferico con piccola parte sgranata alla base

e collo sottile apertosi a tromba alla bocca ma frammentario

lario nelle labbra. V. fotogr.

Ornato di circoletti concentrici e fasce parallele. Pittura

avvinta rossa (firminum.)

forma molto elegante



alt. 0,115"

Diam. 0,077"

- b) ^{piccola} specie di *titula* con manico ad arco e beccuccio
 per l'uscita del liquido inghiottito sul corpo. V. fig. 99.



Ornata a 2 chiazze. (col-opae.)

Alt. col manico 0,135.

Diam. 0,095^m

- c) tegamino a due manici con tracce di tinta
 rossa all'interno e 1 fascie parallele dello stesso
 colore all'esterno. Pare opaca la vernice.

Diam. all'apertura 0,155^m



Profondità 0,045^m

- d) frammento indeterminabile fatto come a tre coni
 tronchi innestati. Pare un collo di vaso o fiasco.

Alt. 0,115

Diam. max. 0,064^m





Nella parte inferiore un buchino
 fatto da parte a parte come per
 un passaggio a un rubinetto cilindri-
 co per turare.

Ornamentazione bruna opaca a
 linee opposte e striscie // ex - ~~opae~~ ^{opae}
 (stil)

Cfr. Un frammento però di simile forma del
 Lyell. proveniente da Asites. non è bucato
 all'estremità.



- 2) Due frammenti d'un vaso a forma d'animale
 di. de Jillicion . Ornamenti: uero grachi:  
 Soastika sul muso . Non so bene che anima
 le ospia enere -

9 Grandi recipienti.

1° Lo stamnos a 3 manici già descritto.

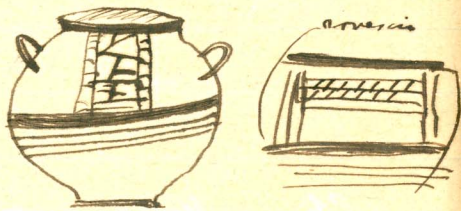
2° Vaso a due anse ad ampia bocca, di. de Jillicion

alt. 0,275

diam. max. 0,26^m

Ornamentazione poco curata

col. opaco (bruno)



3° Altro vaso più panciuto del precedente, senza
 pitiera, senza anse e con due piedi aggettivi alle
 labbra truciati pel filo d'irruzione

alt. 0,225^m

diam. 0,24^m



4 Vaso paucinato con due anse impostate
oppositamente - larga bocca

Decorazione a fascia

e zone di triangoli
particolati



Alt. 0,19

Diam. della bocca 0,127.

Diam. della bocca 0,20

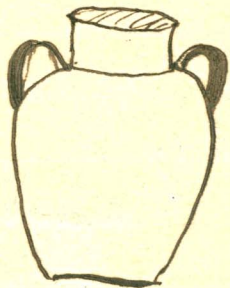
Simile di forma a il vaso d'Anapoli. decorato
to con segni.

5 Grande ossuario a due anse.

Alt. 0,51

Diam. della bocca 0,37

" della bocca 0,205



6. Altro della stessa forma non ornato, un
po rotto alla labbra. Proporzioni maggiori

del precedente. Più larga la bocca, più vas-

cinto il corpo

Alt. 0,54

Diam. bocca 0,28

" paucina 0,42



d'uno o l'al-
tro di questi due
esiste disegna-
to dal fillieron.

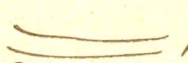

7. Altro della stessa forma e fattura, frammentario al collo e più piccolo, circa la metà dei due precedenti. Non ornato.

8. Stannos della forma degli oderni Stajovci senza ornati

Alb. 0,42

Stam. circa 0,25.



9. Due vasi a un'ansa nella gaudenza di circa la metà lo stannos precedente. Questo hanno tracce di soliti ornati di fasce parallele , e linee ondulate  intorno al collo dell'uno. (Non lo è anche dell'altro)

forma



[Della stessa forma, ^{e dimensione} ne abbiamo uno pezzo
lo insieme coi bracci.



- Osservazioni generali sui vasi di Lurda -

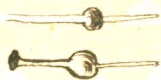
Poca accurata e finezza d'ornamentazione nelle maggior parte -

Colori delle ornamentazioni, bruno o nero sul fondo naturale del vaso - Tinta opaca, anche quella
non esemplare indicata a noi tempo, ove la vernice pare un po' lucente.

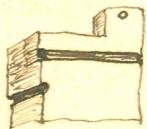
Inapprezzabile in complesso lavoro e comune -

Altri oggetti di Custer

- Alcuni frammenti di punta di lancia in ferro (foto)
- " " di fibula di bronzo ad arco semplice (foto)
- " " di aghi crinali di bronzo ovale -
li di bulle



- Alcuni pezzi di pietra cotta con delle scanalature, d'uso del tutto problematico



Altre con questa sezione



Vasi vari del Syllagos

1. Vaso di Prinia - Grande vaso a due anse a forma di largo calice (vi fotogr.).

Ornamenti della parte non fotografata: due cerchi uniti in tre linee e di linee separate



V. lucido

Alt. 0,27.

D'ansa alla bocca (due e' p'una che eguale alla gamba) 0,25

Ornamenti neri d'irruccia p'roschi opaco.

Anche l'interno dell'orlo in p'ri ha una fascia nera alta 0,09

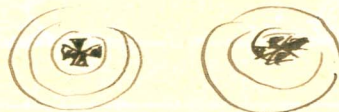
Bellissimo vaso, tra i più belli esemplari del Syllagos e perfettamente conservato.

= Decorazioni di due vasi di Anopolis e Stavratia

1. Ampora a gran ventre con due doppie anse e con pedice (ornario)



Ornamenti di fascia ^{nella fascia} ventrale e nella parte principale tra le due anse a ^{un'ansa} conservata due cerchi con entro la croce di Malta

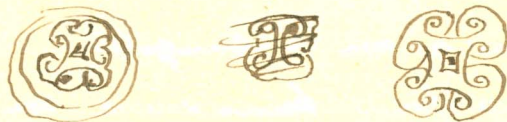


Cfr. frammenti di Hagf. Thes n° 2.

V. lucido di del pilléron

[Anopolis]

2. Altre grande ampore a due manici (campi) - or. snario - Ornamento di fascia ^{liste di} concentrici e nella parte principale per le anse tra i cerchi con entro l'ornamento:



V. lucido di. di pilléron

Nella fascia opposta quattro cerchi: i due di mezzo collo stesso ornamento e due ai lati con la croce di Malta.

Cfr. una stela micenea

V. frammenti di Hagf. Thes n° 4 e 5.

[Prov. da Stavratia]

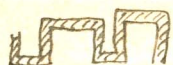

2 Vaso di Cusosos (ossuario)

Grande recipiente di egual forma delle anfore ossuari di Anopolis. Ha 4 anse due semplici e due tripartite



Vi è la decorazione di dis. di Gillieron.

Animali incidenti ^{di fauna} propriamente disegnatati e presso che irriconoscibili e uno scorpione, uno pare un ippopotamo, un ranaucio per riempire un vuoto più in basso.

Le ornamentazioni  ricorrono anche in vari simili d'Anopolis. Con il motivo delle foglietta 

Pittura bruna.

Alt. 0,40

Diam. maxime 0,355^m.

Più di cenere e ossa carbonizzate.

Il coperchio a fondo bruno scuro con ornamenti bianchi in parte ~~molto~~ sbiaditi. Non si adatta bene al vaso e pare appartenere ad un altro, ma probabilmente si è fatto servire d'ora all'uso di questo.

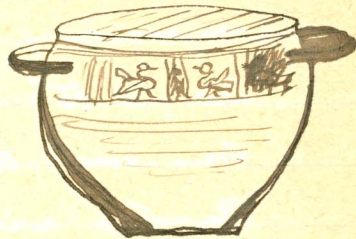
Cfr.

Un altro vaso unigeno proveniente da una necropoli che è quella d'Anopolis (Pedrada) presenta una decorazione d'animali.

Sono due pezzi (vi lucido in pelatina) (Dis. Gillieron) ricupati di profilo in due pezzi in mezzo ad altri disegni geometrici.

Il vaso ha forma simile al vaso di Luter (grandi recipienti n. 4)

e' alto 0,21 ed ha un diametro di 0,26.



3 Vasellino a testa umana e "à ébrier" con lancia.
Aperto nel cannello e nel collo maggiore sopra la
testa.

V. l'ornamentazione nel disegno

Testa: grandi ocellie occhi opalacati forma-
ti da un gran bulbo con bulbino (nico) in mezzo
appetante. Bocca piccola aperta, e barbelletta sul
mento, mentre i mustacchi e il resto della faccia
son rari. (Cf. le masche. micenee)

Alt. 0,15

Diam. magg 0,075.

Trovato entro il vaso - ossuario di ^{precedente} Cnosso,
secondo la relazione di quello che l'ha portato
al Museo.

4 Coperchio di vaso (prob. ossuario) a testa
di cavallo con cimiera tapitata e opatola.

Ocellie ovalgate e convergenti: occhi a bulbo
molto sporgente, narici aperte.

V. il disegno per l'ornamentazione (bruno e
non lucente o opaca come in tutti questi vasi)

Una coppia di bulbi per parte presso all'alo per fissarli
al vaso con spago o filo metallico

Alt. 0,195

Diam. all'orlo 0,18.

Decorazione bruno scuro fine e elegante.

Prov. incerta (n. 137) diatal.

5 Coperchio di vaso - ossuario

di Cnosso con un anso, ma

potevano esser anche due, mancando la parte
corrispondente f. frammentata. V. di Gillies

Ornam. bruno nero

Altri vasi micenei del tipo hanno coperchi di
sfogere con una sola anso, simili a una
tappa.

Diam. all'orlo 0,17.

6 Frammento d'altro coperchio in forma di
tegamine con ornamenti rilevati di rosoni
che richiamano il motivo decorativo dell'ossuario
di Ergano e dell'urna di Nilatos.

Diam. circa 0,26 - 0,27. Cnosso

Simili coperchi a due manici e forma di tegamine
in vari ossuari di Anzoli.



== Sul rito funebre rappr. da questi vasi
mycenaei

- In due grandi urne o calze (cornuari) di
Stambrbia sono ^{contenute} cenere e avanzi. L'urna carboni-
suffata. Lo stesso in una o due di Anzoli.


- Lo stesso nel grande vaso di Cusso o 4
anse disegnato del pilleron.


Note varie



= Alcuni grandi var. mycenes di Zootyca sono
nella coll. del Snylopp, e li credo già unici sopra-
stanti l'arte mycenes di Zootyca.

Frammenti di grandi
Pithoi con ornamenti a rilievo.

a) Provenienti da Prinicia.

1. Grande frammento con decorazione a liste e fasce
sporgenti in apetto e una zona d'ornamenti
a  con cerchietti concentrici impressi.

2. Framm. con liste rilevate a spirali, circoletti im-
pressi sopra decantici  su e zona di spingi
alternate con api e fiorami. Questi animali
e fiori ornamentali sono fatti prob. o porcello con
stampi di legno.

3-h Due frammenti con spirali, circoli impressi, sopra
 e una specie di ala spigata 

5 Ornamento di aquile volanti (2 frammenti)

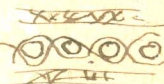
Note generali

Questi pithoi sono tutti di grandi diametri e
hanno per prototipi i vasi scoperti a
Cusstos del Calcherino. Lo spessore va-
ria da 0,015 a 0,035.

Le figure decorative d'animali ecc. a bassissimo rilie-
vo son fatte con stampi di legno


6. Cane (o Leone?) che insegue daino e dischi
ti ornamentali



7. Cerchietti con rotone dentro  stampi


8. Bulle in corda o tenia intrecciata 

9. Rosette senza cerchiello impresso a stampo ma
leggermente rilevate.

10. Spirali e opina di pesce

11. Cerchietti ^{concentrici} impressi su linee sporgenti
come a  } Tipo dei pithoi
di Cusstos

12 Lista a spirale con cerchietti impressi e zone d' cavallieri e cocchi col trigode sopra l'ida pel didipno e il rilievo netto e preciso. Uomo a cavallo con grande scudo rotondo ed elmo cristato che scende con un appendice ansa sopra la fronte . Cavallo corrente al gran galoppo, criniera schematicamente lavorata e come la fronte e spetola, ciuffo eretto. Le trigode con due anelli od anse eguali a quello di bronzo proprii al Monte Ida e a Prosa e gli appoggi abbasati ai piedi  per sostenere il cubete, tali e quali come quelli trovati sull'Isa. Riuscitissima la posa dei cavalli correnti del cocchio

Visibili le parti distinte del cocchio e le redini 


- Sotto i cavalli cane che insegue una lepre. Cfr. il rilievo di Palekarta.


- Frammenti di Hagk Kias.

1 Semplici corde rilevate. Zona di scudetti. Zona di linea serpentina. Due zone di rosette e campo formato da due circoletti al centro e quattro intorno.

2 Linea serpentina - tre fasce parallele, dista verticale che divideva il pithos in campi quadrilateri. In questa ornamenti di rosette e cerchi impressi.

3 Rosette e circoletti impressi su liste rilevate

4 Piccolo pannello con rosetta e ornamento 

5 Altro con fischetto e ornamento 

Questi due ornati a rilievo (fatti sul campo) trovano la loro analogia nel motivo dipinto sul vaso minoico di Stavratika.

6 ^u Frammento con ornamento che pare un ricamo.



7 ^u Frammenti con testa di idra (?) e fram-
menti ^{piccole} e ^{spiziali} inegrese.

8 ^u Framm. con animale fantastico (idra?).

9 ^u Framm. d'oro con figure di donne colmo-
ri e scudo rotondo: un solo framment. di fig-
ra si conserva.

Frammenti di pittori di Cuatlos

^u Rosetta stellata a molti raggi e gazzella
o agnino ferito e cadente in campo incuso.
Cfr. pietre insulari.

Due frammenti di grandi vasi micenei
di Hagk. Hias.

1. Decorazione i cui motivi ricorrono anche
su vasi di Anopoli. Colore della pitt. bruno
scuro.



2. Croce di Malta in cerchi concentrici
Cfr. vaso di Anopoli n. 1.

Frammenti di pittori di Praesos

Labbro e parte vicina al labbro. Ansetta a forma
di appendice striata, come una barbeta che scende
verticalmente dall'orlo.


Ornamenti: lista a forma di Kymation

: Fiorone
cc.

Il tutto impresso e non a rilievo.

Parecchi frammenti trovati nelle celle fra la 1^a
e la 2^a acropoli.

= frammenti architettonici miseni
in pietra da taglio: prov. da Primia

- 1 Framm. decorato su due facce incontranti ad
angolo. Tenia intrecciata con circoli concentrici
in mezzo. Cordone intrecciato d' sopra 
alt. della lista compreso il cordone 0,155-

La tenia con circ. concentrici è puramente scolpita a
contorno.

- 2 Plinto di pietra da taglio decorato in tre delle
superfici laterali: alt. del taglio circa 0,10



Pietre insulari ed oggetti affini del Syllagos.

Pr^o Tavole del gillieron e impronte in cera-lacca.

- 1 Pietra insulare ^{perforata} di steatite giallo-rossa o giallo-bruna a forma di grana triangolare con due facce strette e una più larga. Facce strette a) palmetta, b) tre pesci. Faccia larga: due motivi o figure mostruosi e in piedi in direzione opposta (antipode) e una figurina indeterminabile in mezzo, forse un animalino a 6 zampe o una scolopendra.

Impronta n° 1 a, b, c.

Alt. del primo 0,015."

Provenienza (Larvithi?)

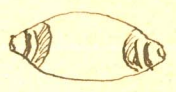
- 2 Pietra insulare ^{forata} lenticolare (dioidale) di steatite scura. - Due quadrupedi uno opposto all'altro coi piedi verso l'orlo. Uno ha un corno in mezzo alla fronte. Fra i due, quattro puntine per riempire il vuoto. Diam. 0,017

Impronta n° 2

Provenienza ?

Piastre forata

3. Pietra insulare, amigdaloidale verde scura di steatite dura (alla vista presenta le caratteristiche del serpentinio, una segna di bianco il panno come la steatite). In una cavità circolare fatta con strumento a punta o a raffelina escono due rami d'albero e avute due fascie di lincedde una specie d'olatura incarata e lungo striscia di verde intorno le estremita destra e sinistra

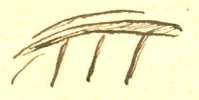


Lunghezza 0,017

Credo provenire dal deposito di Phastos

Impronta n. 3

4 Pietra insulare forata a facce rappresentanti la sezione d'un cilindro ^{sep. long.} ^{sep. vent.} di steatite durissima verde scura simile a serpentinio (una segna leggermente il panno). Strana ornamentazione di raffelina e di fibre con strumento grande, intorno a un gran foro incarato dal quale partono tre o quattro aste. Sopra il foro un'altra striscia quasi parallela -



Impronta 4

Lunghezza della pietra 0,017.

Prov. credo (certo) dal deposito di Phastos.



5. Piccolo ciottolo o pendaglio, a forma di zigillo,
 d'avorio con due segni ^{perforato nell'ansa} *Di* ^{in campo ovale} *incauti* che
 danno un'impronta positiva di questa esatta
 forma



Permi chiaro il segno cignolo \int o \int
 Lungi. del campo ovale
 Prov. dal deposito di Phastos.
 Impronta 5

6. Altro piccolo pendaglio d'avorio perforato
 e lavorato a cortole. Nel campo quasi circolare porta
 incisa una croce di Malta con sette linee che riuniscono
 verso il centro dalle due parti.
 Impronta 6
 Deposito di Phastos
 Diam. superiore 0,013.

7. Piccolo sigillo d'avorio (o anuleto) a forma
 quasi di cilindro con una stroppatura sul

mezzo per legarlo a unno. opago. I segni che porta
sono molto strani



Alt. del pezzo



0,023


diam. della faccetta squata 0,013

Prov. del deposito di Phestos -
Impronta

8 L'oggetto è di steatite verde scura e di forma rozza



Diam. maggior della superficie pressoché ovale dritta

0,017 - Un  in campo quasi rotondo

Prov. dalle necropoli di Curtes.

Impronta 8 -

Tre frammenti di metope in marmo.

1° Grande frammento di bellissima metope rappresentante un guerriero ignudo con grande scudo rotondo nella sinistra che regge colla destra un cavallo alato al galoppo sui due piedi. La figura dell'uomo è accefala e frammentaria e scrostata nelle braccia e nelle gambe. Posa riuscita, trattamento accurato delle carni e dei muscoli; bellissimo rilievo quasi intero della figura, mentre il cavallo che lo sta dietro è a mezzo. bassissimo rilievo che dà il giusto tono di prospettiva alla rappresentanza. Il solo difetto da notare nella figura dell'uomo è la parte inferiore della gamba sinistra sopra la quale la mano che panni troppo grossa. Le ali del cavallo a granaie morbide piume nella parte d'abaco col corpo si slanciano a grandi panne verso l'estremità.

L'altezza del rilievo della figura maggiore è di 0,08 m; delle cose del cavallo 0,03 m.

Lo spessore della placca di marmo che serve di sfondo è di 0,165 con qualche piccola variazione in più o in meno.

L'altezza della parte conservata della metope 0,70

La larghezza media 0,40

Lo stile e il trattamento dell'opera mi sembra di tempi ellenistici.

Marmo

Provenienza : Gortyna (Mitropoli)

2. Frammento di metopa contenente il torso e parte della testa d'un guerriero ignudo con scudo nella sinistra. Molto guasta la superficie nella parte inferiore.

La testa è coperta d'un cranio di cui non si può scorgere la forma essendo quasi tutto perito. ~~La testa~~ La testa guarda a destra collo sguardo fisso. Il guerriero probabilmente era in atto di combattere - nel braccio sin. si vede l'altare dello ^[scudo].

Il trattamento è meno accurato di quello della metopa precedente e l'ortile, specie guardando dalla testa pare più antico. (Grande occhio a mandola)

Non escludo che le due metope siano contemporanee e fossero appartenute allo stesso tempio. La diversità di trattamento può dipendere da diversa mano, da artista di diversa scuola, da copia di una rappresentanza antica o altro.

[Forse si può pur trattare di una metopa più antica dello stesso tempio]

Il marmo è o almeno sembra diverso da quello della met. precedente. Nel taglio di frammentazione nel senso dello spessore presenta molte linee di incastri, mentre l'altro è puro.

d'altezza del rilievo è di 0,065 al petto.

Quella della placca di 0,17 in media.

Altezza del frammento }
Larghezza med. } 0,33.

Prov. Gortyna (Mittropolis)

Nuova osservazione: Rivedendolo attentamente, mi pare di poter concludere che questo rilievo è più antico del precedente. Diverso stile, meno elasticità e plasticità di forma.

La metopa può aver appartenuto a una serie precedente alla restaurazione d'un tempio dalla quale provverebbe invece la prima con -

3

Altro rilievo ^{o finta} probabilmente di metopa, ma
 in proporzioni molto più piccole dei precedenti.
 Donna seduta pare su roccie o sopra un
 terreno a pendio. Petto e ventre nudo; ricco
 diadema copre la parte inferiore del capo e le
 gambe. Trattamento delle pieghe molto ele-
 mentare e compendioso. Opera di tempi
 macedonici o romani.

Alt. del rilievo 0,05^m

Spes. della placca 0,10^m

Alt. del fram. 0,23.

lung. 0,46.

Marmo con vene d'emiclastite come quello
 della metopa n. 2.

Prov. Gortyne (Metropoli)

Questo ceto non ha che fare colle due
 precedenti e se appartiene al medesimo tem-
 pio e opera d'altra parte architettonica e
 d'epoca posteriore.

(forse un Europa (?) o un diadema adan-
 te sulla spalla ?)

Teste di marmo

1 Testa muliebile di divinità scoperta a Gortyna. (faceva parte d'una statua tutta d'un pezzo - non inserita come è il caso delle quattro teste imperiali)

Leggermente inclinata a sinistra - la bocca semi-chiusa. Capelli divisi in due vene da una ruga sul n.° della fronte scendono abbondanti (e non legati a treccia) sulle tempie e coprono le parti periferiche d'ambale orecchie. Sopra ogni una d'una occhiaia.

(~~Un ciuffo~~ ~~scende~~ a lato alle orecchie) viso pieno di calma -
Vestimento accurato, e stile a mio credere d'buon tempo ellenico o ellenistico.



Il naso è per 2/3 restaurato.

Del marmo bianco

Alte. della testa compresa la parte conservata del collo 0,34

Dal mento alle linee inferiori del naso 0,22.

2-5 = Le 4 teste imperiali - Marmoreo.
Tutte quattro fatte per inserire sulla statua.

2 Testa di Nerva (in costume pontificale)
col manto che copre una parte del capo.
Capelli abbondanti divisi in piccoli fasci ma non
nel tutto finitamente elaborati. Labbra serrate.
Un po' frammentaria la punta del naso, ed or-
lo del mento accanto all'occhia sinistra e sotto
l'occhia destra.

Alb. del pezzo (collo e testa) 0.40.

[Fortyona - Agora]

3 Testa di Caligola giovane col manto pontificale
alb. del pezzo (testa e collo) 0.39

[Ibidem]

4. Testa di Germanico, frammentaria nella par-
te inferiore del naso e nel mento: il resto però
è ^{o v'è allucato} intatto. Frammentari anche gli orecchi.

Alb. del pezzo 0.40

[Ibidem]

5. Testa di Agrippina. I capelli divisi in due
grandi masse nel mezzo della fronte e non in-
fessati, scendono sul collo in una specie di
crotolo. Naso, occhio sinistro e par-
te del mento frammentari. I lobi
delle orecchie sono bruciati, ma il bulbo non
pare da parte a parte. Forse era fatto per ap-
penderli realmente sopra oculini, e per questi bruciati.
alb. del pezzo 0.35.

[Ibidem]

6. *Altra Testina che credo imperiale.*

Rappresenta un giovinetto colle faccia molto tondeggiante e il crinio apparentemente un po' piatto alla sommità - cioè non deriva dall'ovale i capelli un po' più abbondanti dalle parti. Naso e orecchio sinistro leggermente frumentari (più il non)

È frumentata al principio del collo e non si vede se fosse fatta per inserire o tutta d'un pezzo colla statua a cui apparteneva
Alt. 0,175

Prov. di Gortyna.

Marmo meno bruno di quello delle 4 teste precedenti.

7. Testa d'imperatore (Commodo?) ^{volta} a destra. ~~un po' inclinata~~ folta capigliatura diritta in ciocche e lavorata col trapano. Barba folta e corta. Le pupille degli occhi scolpite. Naso frumentario.

Alt. dall'alo frumentario del collo 0,33^m.

[Gortyna]

^{ritratto}
8. Testa di efeso con folta capigliatura che scende diritta in fracchi o lunghe ciocche parallele e non ^{liscie} increspate dall'fronte in modo da coprirlo interamente meno la parte di mezzo ove la massa di capelli è diritta. Sopracciglia segnate un po' schematicamente. Pupille scolpite. Espressione calma e serena.

La testa è frumentaria ^{nella parte di dietro} e manca ^{di tutta} la nuca e della metà posteriore del collo.
Alt. 0,285^m

Marmo con vene di brucchiato ^{invidi} nella sup. frumentaria

[Prov. ignota]. Fondata col luogo di Tholindos Pasini. → Secondo una notizia posteriore, appartenendo due provincie di Chersonisos.

9. Piccola testa muliebri frammentata nel
naso e danneggiata in altre parti della faccia.
Parvi greca e forse apparteneva a qualche
statua votiva non sembrandomi testa di
divinità.

I capelli divisi in mezzo alla fronte scendono
indivisi sulle due parti del viso emulamente
che nella bella testa di dea di Gortyna. Una
piccola terna è lega intorno al capo, mentre
di dietro scendono sul collo, ma non frammen-
tari. Le orecchie sono molto piccole e
proiettate un po' troppo in basso.

Quarzo bianco.

Altezza del pezzo 0,21^m

" della faccia dal mento alla divisione dei
capelli 0,13^m

Vi fotografia.

Prov. Cnossos.

(Ritratto?)
10. Piccola testa di fanciulla frammentata nel na-
so e nel mento. Folto ^{issima} capigliatura incresciata
Orecchie piccolissime che mi paiono un difetto
di disegno. Del resto bella eccezione, parvi
d'epoca ellenistica.
alt. 0,185^m.

[Gortyna]

— Stela di Sophon Melanthios.

Marmo. Ha un'appendice d'impronta in basso, pontone con tre acrotini e uno rotondo in mezzo.

Rilievo molto porotamente disegato e scolpito. Uomo armato con ^{temporaneamente} braccia distorte e ^{e c.} testa rilasata, con fregata arco e tre pennis: gambe di profilo e petto gran di faccia: imberbe. Altro uomo togato ^{lungo} oppure ^{a hermannica} imberbe e ^{braccio} barbato stringe le mani o le mani al pendente.

Penultimo lavoro d'epoca probabilmente romana o di poco anteriore.

— Ignota provenienza. *

* Knossos : r. Halbherr, carnet
5, p. 2.

— Rilievo dei Dioscuri - (Catal. 115).

Piccola placca di marmo bianco con cornice a sinistra e in alto e sempre lista in basso, frammentaria a destra. Porta in rilievo un giovane in quanto colla clamide raccolta sul braccio sinistro e un lembo di essa sulla spalla destra e xiphos ornato nella destra ^{peretto proprio sul capo.} Colla sinistra tiene il freno

d'un destriero in posizione di due terzi, ornata più elevata nella parte anteriore e meno nella inferiore del corpo. A destra era un altro destriero e simile figura d'uomo. — I due Dioscuri probabilmente. In mezzo un ara accesa. I due cavalli: alquanto sopra l'ara una la gamba ant. destra, l'altro la sinistra. La criniera non è tagliata a spatola.

Il trattamento della figura umana è abbastanza sicuro, non tanto però nelle braccia e alle mani, né nel panneggio. Lavoro diretto di tempi ellenistici romani.

L'occhio ha il bulbo ^{molto} lavorato e un'orbita sporgente.

Alt. del rilievo 0,01 - 0,014 =

Spessore della placca 0,065.

alt 0,295

larg 0,21

Pro. Knossos

Oggetti vari

- Un vaso d'vetro proveniente da lui molto rimarchevole e quasi interamente conservato. Ha la forma d'una cenocle con pareti allargate in basso verso la base. Alla bocca ha un largo labbro a tromba. L'ansa ad angolo acuto s'imposta al labbro ~~largo~~ con una lunga appendice a forma d'arco ripiegata in dietro. Intorno al collo un ornamento molto in aggetto a funicella contorta e ondulata.

Alt. - 0,32

Parete 0,155

Pasta del vetro verdognola.

Nella ornamentazione iridescente.

Probabilmente romano.

V. - fotopapier.

- Un disco, ceto o contrappeso in Terracotta. Trovato presso Phaeston dove rimangono pure gli opelki preistorici. (Prens Voruz)

Porta uno svastika a rilievo in campo circo-
lare inciso

Ram. del disco 0,075

Dis. file.

Spessore 0,015.

Terracotta molto fine gialla ^{rossa} e ben cotta

- Altro disco simile con ornamento d'arabesque a 5 petali a rilievo. Terracotta molto rossa e piuttosto friabile a prova grana. Non fanno molto antico - prob. ellenico-romano (?) grande tanque il motivo è molto antico.

Filippo - ignota prov. -

Dis. file.

Ram 0,093

Spes. 0,015.

- Piccolo peso o contrappeso a piramide troncata di soliti e numerosi che si trovano in Crete. Ha sopra una faccia un segno formato d'opelki e cante circolari impresse prima della cottura con una punta obtusa o uno stachelto.

Alt. 0,06^m



Cfr. col segno II) o un A? ...

Dis. file.

Prov. - ignota (credo parte orientale dell'isola)

Descrizioni copiate dal Prof.
Lauthoudidij.

XAPMATION
MAPKIANOTΩ
YIQMNHMHE
XAPIN

Stela di pietra locale
severa nel muro del
campo di Nicola di
Tzanzarabhis nella
località detta Avρασα a
Mochos di Pedrada.

Alte. 0,66
Largh. 0,45
Spes. 0,30

ΤΡΑΙΑΝΩΣΕΒΑ
ΑΚΙΚ ΤΩΚΤΙΟ
ΚΟΥΜΕΝΗC

Mochos casa
di Eppi. Kavos
Laur.

Eppi. golicimino pronunciatu
sulle lettere.

Alte. 0,30
Largh. 0,55
Spes. 0,16

Gramma di Pietra da taglio.

ΕΡΑΒΙΒΛΑΒ

0,31
0,28

Spes. 0,21

Nel trajeto se patelli Curidalli. Magh. della
Pietra di ~~Stasmo~~ (non è detto)
Lazio

Azyeth vari.

(Sylloson)

Piccola pietra insulare (fare una specie) di

serpentina a forma di disco forata



La ^{faccia} fronte incisa e riempita dal segno sillabico

cipriotto



Trovata in

Creta, locali.

ta non segnata.



+ Mochò di Pèdiada

- Gortina

Stela di Lophou Melanthiou

+ Prov.: Knossos



F. Habbe India 1894.

Descrizione di trovamenti archeol.

Stele di Σόφας Μεγαρίου (prov. ^{Krastos} 4)

Ising. di Μοχός in Πεδιάδα e di

Γούτμα

~~11~~ 11